



11 maggio 2014

festa della montagna sul monte Quarnan 1372 m



Difficoltà/

- a E
- b T
- c EE



Tradizionale gita di inizio stagione, quando i prati sommitali del monte Quarnan sono nel pieno della fioritura primaverile e il bosco di castagno mette le foglie. La montagna di casa è attraversata da una fitta rete di sentieri, diversi per impegno e caratteristiche: ne proponiamo alcuni, senza esaurire le possibilità, come spunto per salire alla festa percorrendo nuove strade e guardando nuovi panorami.

Dislivello/

- a 800 m
- b 300 m
- c 1100 m

Tempi di percorrenza/

- a 2.5 h
- b 1 h
- c 3.5 h

Ritrovo/

ore 12.30

Ricovero Pischiutti

Partenza/

vedi itinerari

Mappa /

carta Tabacco n. 20



Itinerario a/ Per noi di Artega è il giro classico 'par denant'; segue il segnavia 715. Dal parcheggio di borgo Jôf a Montenars, a quota 598 m, si imbecca la strada (inizialmente asfaltata, poi cementata e bianca) che ripidamente risalale la montagna. Dopo poco la strada spiana, e un cartello sulla destra segnala il l'inizio del sentiero (20'). Il sentiero conduce attraverso il bosco, uscendo dello stesso presso il Zuc de Crôs 858 m (30'; 50'). Si risalale in costa fino a una selletta dove si incrocia il sentiero 716 che corre a mezza costa. Si prosegue verso nord, portandosi sui prati dopo aver attraversato un boschetto di nocciolo. Il sentiero guadagna quota attraverso i prati, con tornanti, fino a raggiungere la dorsale della montagna. Si svolta a destra, e si continua a salire mantenendosi sempre sulla dorsale. La salita è interrotta dal pianoro dei 'laips', a quota 1150 m; da qui pochi minuti di cammino portano al ricovero Pischiutti (1,5 h; 2.5 h) a quota 1336 m. La cima del monte, a quota 1372 m, si raggiunge in altri 10 minuti.

Itinerario b/ Per noi di Artega è il giro 'par daûr'; segue il segnavia 717. L'itinerario parte dietro Malga Quarnan, presso Sella Foredôr (Gemona), a quota 1050 m circa. Dal parcheggio dell'agriturismo si raggiunge Sella Foredôr, a quota 1089 m (10'). Da qui il sentiero svolta a destra, risalendo il boscoso versante nord del Quarnan. Con svolte guadagna rapidamente il piccolo dislivello, raggiungendo la cresta della montagna a pochi passi dalla cima; si raggiunge poi il ricovero Pischiutti scendendo dal sentiero 715 (50'; 1 h).



11 maggio 2014

festa della montagna sul monte Quarnan 1372 m

Itinerario c/ L'itinerario percorre il 'troi dai cincent', seguendo i segnavia 715 e 716. Il sentiero parte appena prima della galleria del Glemine, a Gemona, in un varco nel muro a fianco della strada per Maniaglia. La storicità del sentiero è testimoniata dai numerosi gradini di pietra. Si guadagna rapidamente quota, attraverso il bosco, fino all'incrocio con il sentiero che proviene dal monte Glemine a quota 605 m (1 h 15'). Da qui si prende a destra, attraversando un tratto molto panoramico in falsopiano: la vista è libera e spazia sull'abitato di Gemona e suoi dintorni. Si rientra poi nel bosco, aggirando i costoni della montagna e guadagnando lentamente quota. Alcuni prati conducono all'incrocio con il sentiero 715, a quota 934 m (1 h; 2 h 15'). Da qui il percorso è lo stesso descritto nell'itinerario a.



Informazioni/ tel 347 3010837, mail cai.artegna@gmail.com

Assicurazione/ Chi non è socio Cai deve sottoscrivere, entro il venerdì precedente la gita, l'assicurazione giornaliera al costo di alcuni euro. I contatti per farlo sono: Fabrizio 347 3010837 o Katia 340 2306651. Il Cai declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto la copertura assicurativa.

N.B./ Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/ 1. Il calendario della gite ed escursioni della Sottosezione Cai 'M.te Quarnan' di Artegnà viene redatto ogni anno dal Direttivo. Oltre alle gite in programma, il Direttivo può deliberare l'organizzazione di ulteriori gite durante l'anno, anche su proposte dei soci. **2.** Il Direttivo ha facoltà di annullare o spostare la gita, o modificare il percorso (anche a gita in corso) qualora motivi logistici o di sicurezza lo richiedessero. **3.** Per ogni uscita il Direttivo nomina uno o più capi gita che ne cureranno la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza. **4.** La partecipazione alle gite è subordinata all'iscrizione obbligatoria accompagnata dalla relativa quota di partecipazione, ove richiesta, comprensiva dell'assicurazione integrativa per i non soci, nei modi e nei tempi segnalati per permettere l'organizzazione ottimale della gita stessa. **5.** Le iscrizioni si accettano presso i recapiti sociali, entro i tempi stabiliti, fino ad esaurimento dei posti. Si ricorda che gli orari vanno rispettati scrupolosamente e che gli eventuali ritardatari non verranno attesi. **6.** Per le gite che presentano anche minimi passaggi su assicurazioni artificiali e vengono contrassegnate, ad insindacabile giudizio degli organizzatori, con il livello di difficoltà EEA (escursionisti esperti con attrezzatura), è obbligatorio l'uso del caschetto e dell'imbrago con dissipatore (kit da ferrata). **7.** Gli iscritti partecipanti alle gite all'atto dell'iscrizione saranno informati con programma scritto del percorso, delle difficoltà alpinistiche e non, degli eventuali materiali richiesti (attrezzature). Si rammenta che chi partecipa all'attività lo fa sotto la propria ed esclusiva responsabilità. **8.** I minori dovranno essere accompagnati da persona maggiorenne garante e responsabile. **9.** La comitiva, specie nelle gite alpinistiche, deve rimanere il più possibile compatta. Non è consentito ad alcuno di superare il capo gita, salvo preventivo accordo con lo stesso. **10.** I capi gita possono escludere dalle escursioni coloro che non sono ritenuti idonei o sufficientemente equipaggiati, ed hanno la facoltà di modificare il programma e l'orario. **11.** I partecipanti alle escursioni esimono i capi gita e la Sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso d'incidenti che dovessero verificarsi durante le escursioni. **12.** In caso di trasferimento con auto private, la sezione Cai e gli accompagnatori delle gite declinano ogni responsabilità relativa al trasferimento stesso, intendendosi l'escursione iniziata e conclusa rispettivamente nel momento in cui lasciano e si riprendono le auto. **13.** La copertura assicurativa per eventuale soccorso alpino è riservata ai soci Cai in regola con il tesseramento. Per i non soci è prevista una copertura assicurativa (infortuni e/o soccorso alpino), da attivarsi a cura della sede entro le ore 24.00 di due giorni precedenti la gita, previo versamento dei relativi importi all'atto dell'iscrizione alla gita. **14.** La partecipazione alle gite sociali implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento che gli iscritti alle gite dichiarano di conoscere integralmente.